



Università degli Studi della Basilicata  
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali  
(DiCEM)

---

### Scheda insegnamento

**CORSO DI STUDIO**                      ARCHITETTURA

**INSEGNAMENTO/MODULO**

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 1 “GENEALOGIA DELL’ARCHITETTURA”

**ANNO ACCADEMICO:**                      2020-21

**TIPOLOGIA DI ATTIVITA’ FORMATIVA:**

laboratorio annuale

**Modalità di frequenza:**

Il Laboratorio di progettazione 1 “Genealogia dell’architettura”, in accordo col regolamento del Corso di Laurea, prevede la frequenza obbligatoria (almeno 80%) e la partecipazione alle esercitazioni.



Università degli Studi della Basilicata  
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:  
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali  
(DiCEM)

**MODULO: ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (ICAR/14)**

**DOCENTE:** Chiara RIZZI

<b>N° CFU</b>	9	<b>N° ORE</b>	90
di cui		di cui	
Lezioni frontali	3	Lezioni frontali	30
Esercitazioni	2	Esercitazioni	20
Laboratorio	4	Laboratorio	40

**PERIODO PREVALENTE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DEL MODULO:**

annuale

**SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL MODULO**

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** l'allievo deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le nozioni di base, teoriche e pratiche, della composizione architettonica e urbana.
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** attraverso l'esercitazione progettuale l'allievo dovrà dimostrare di essere in grado di gestire e controllare il progetto di un manufatto e del suo contesto di prossimità
- **Autonomia di giudizio:** attraverso le esercitazioni individuali e di gruppo l'allievo dovrà dimostrare di aver acquisito una sua capacità critica e di saper restituire in maniera articolata i temi del modulo
- **Abilità comunicative:** il modulo è articolato in maniera tale che l'allievo possa sviluppare capacità comunicative a diversi livelli, dal tecnico al divulgativo. Le review (interim e final) sono l'occasione per permettere all'allievo di migliorare la sua proprietà di linguaggio e la sua capacità di comunicare il progetto in maniera semplice e comprensibile anche ad un pubblico di non specialisti.
- **Capacità di apprendimento:** durante il modulo l'allievo dovrà dimostrare di essere in grado di acquisire una propria autonomia nella costruzione di un suo personale background di riferimenti progettuali e culturali.

La frequenza è obbligatoria in tutte le fasi, come specificato sul manifesto degli studi.

**PREREQUISITI PER IL MODULO**

nessuno

**CONTENUTI DEL MODULO**

Il modulo sarà articolato in lezioni frontali, esercitazioni, ex-tempore e un'esplorazione progettuale. Lezioni frontali. Saranno organizzate in tre blocchi principali, ognuno dei quali corrisponde alle categorie in cui è stata suddivisa la bibliografia di base.

- 1. Il mestiere dell'architetto**
- 2. Spazio, luogo, architettura**



### 3. Dalla (s)composizione alla progettazione | linguaggi

Ogni ciclo di lezione si concluderà con un seminario o una visita guidata in cui verrà ospitato un architetto o uno studioso di chiara fama.

L'esplorazione progettuale consiste in un progetto di residenza. La possibile committenza verrà individuata dagli allievi a seguito di alcune riflessioni sulle forme dell'abitare contemporaneo che verranno sviluppate insieme alla docenza nella fase di avvio del lavoro.

Il contesto in cui si svolgerà l'esplorazione progettuale, coerentemente con i temi affrontati dagli altri moduli del Laboratorio di Genealogia, è il borgo La Martella a Matera.

L'esplorazione progettuale sarà organizzata in tre fasi: CONTESTO, CONCETTO, VISIONE.

La prima fase riguarda la lettura critica e l'interpretazione dei luoghi e delle architetture; la seconda si riferisce a una configurazione di sintesi del progetto di residenza che s'intenderà progettare all'interno della struttura di vicinato assegnata dal docente; la visione è la fase del progetto e della prefigurazione della trasformazione.

A ogni fase corrisponde un elaborato grafico in formato A1 verticale.

L'elaborato di studio del contesto potrà essere sviluppato in gruppi di max. 3 allievi.

Sono previsti inoltre dei "contenuti speciali" organizzati come di seguito specificato:

**#Walkabout** con abitanti e studiosi dell'area oggetto dell'esplorazione progettuale

**#Learning from ...** Seminari, conferenze, incontri di approfondimento delle questioni dell'abitare contemporaneo con studiosi e architetti

**#Architetture** stellari rassegna cinematografica sulle architetture nel cinema di fantascienza

### METODI DIDATTICI DEL MODULO

Il corso prevede 90 ore di didattica tra lezioni ed esercitazioni. In particolare sono previste 30 ore di lezione in aula; 10 ore di esercitazione; 10 ore di attività di campo (sopralluogo, visite guidate etc.) e 40 ore di laboratorio di progettazione.

La interim e la final review saranno svolte durante le ore di laboratorio.

### MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO DEL MODULO

Le esercitazioni e gli ex-tempore sono da considerarsi come prova parziale per l'accertamento della capacità dello studente di elaborare i concetti di base della composizione architettonica a partire da una lettura data.

Per accedere all'esame finale gli allievi dovranno consegnare, oltre agli elaborati grafici del progetto, un elaborato 3D dello stesso.

L'esame finale sarà preceduto da due momenti di presentazione e discussione collettiva e pubblica a cui saranno invitati anche professori e/o ospiti esterni: la interim review (a metà del percorso) e la final review (revisione finale pre-esame).

Nello specifico:

- la interim review avrà come oggetto la discussione dell'elaborato 1 (CONTESTO) e si svolgerà alla fine del primo semestre;

- durante la final review saranno discussi tutti gli elaborati d'esame (CONTESTO-CONCETTO-VISIONE)

#### Esame finale

Vedi parte generale del Laboratorio, nel presente documento.



## MATERIALE DIDATTICO DEL MODULO

Bibliografia essenziale

### 1. Il mestiere dell'architetto

Ponti Gio (2015), AMATE L'ARCHITETTURA, Rizzoli, Milano

Le Corbusier (2018), LA CASA DEGLI UOMINI, Jaca Book, Milano

Quaroni Ludovico (1977), PROGETTARE UN EDIFICIO, otto lezioni di architettura, Mazzotta, Milano

### 2. Spazio, luogo, architettura

Perec Georges (2005), LA VITA, ISTRUZIONI PER L'USO, BUR Biblioteca Univ. Rizzoli, Segrate, Milano

Ulisse Alberto (2018), MODELLI DI CASE. TRA LE QUESTIONI DELL'ABITARE, Libria, Melfi

Molinari Luca (2016), LE CASE CHE SIAMO, Nottetempo, Milano

### 3. Dalla (s)composizione alla progettazione | linguaggi

Queneau Raymond (2014), ESERCIZI DI STILE, Einaudi, Torino

Kuhtz Silvana, Rizzi Chiara (2019), IL MANIFESTO DEL DEMOLITORE ED ALTRE TATTICHE, Ed. Fondo Verri, Lecce

Rogers, Ernesto N. (2006), GLI ELEMENTI DEL FENOMENO ARCHITETTONICO, Marinotti, Milano

Testi di approfondimento

Una bibliografia specifica verrà indicata al termine di ciascuna lezione frontale.

Materiale on-line

Ulteriore materiale didattico sarà condiviso con gli allievi attraverso il sito web <https://aroundmaterata.wordpress.com/>

## METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
giovedì	9.30-11,30	Campus Universitario di Matera

Orario di tutoraggio:

giorno	orario	sede
martedì	11.30-13,30	Campus Universitario di Matera

Il docente è disponibile a ricevere gli studenti in altro orario preventivamente concordato attraverso la propria mail: chiara.rizzi@unibas.it

**SEMINARI DI ESTERNI:** SI